

■ **Un sogno fatto a Mantova** Palazzo Te - fino al 13 novembre
 ■ **Michele Molinari** Casa del Mantegna - fino al 25 settembre
 ■ **Anastasis** Casa del Mantegna - fino al 2 ottobre
 ■ **Giovanni Sala** Casa del Mantegna - fino al 9 ottobre
 ■ **Gioietta Fioroni** Corraini - fino al 2 ottobre
 ■ **Bocelli** Arianna Sartori - da sabato (inaugurazione alle 18)
 ■ **Artisti per Tazio** Museo Sartori Castel d'Ario - fino al 23 ottobre
 ■ **Dino Villani** Centro di Suzzara - fino al 2 ottobre
 ■ **Cul dal sac** San Martino dall'Argine - fino a domenica

■ **La città scomparsa** Madonna della Vittoria - da oggi (ore 17)
 ■ **Unspeakable** Palazzo Ducale - fino al 30 ottobre
 ■ **Loredana Pasini** Casa del Rigoletto - fino al 30 settembre
 ■ **Collettiva** Atelier des arts - fino al 24 settembre
 ■ **Frontiere** Museo Diocesano - fino al 25 settembre
 ■ **Pericoli** Mossini - fino a sabato
 ■ **Collettiva** Palazzo Ducale Revere - fino al 25 settembre
 ■ **Attorno a Mantegna** pinacoteca di Brera - fino al 25 settembre

LE MOSTRE

A destra e sotto al titolo due delle fotografie realizzate da Giordano Morganti ed esposte dentro e fuori Palazzo Ducale



REVERE

Ghisi, una mostra per aiutare i canili

Prosegue "Animals Art a Palazzo" mostra collettiva in corso a palazzo Ducale di Revere a cura di Barbara Ghisi in collaborazione con l'associazione culturale "Onirica" e la Pro Loco, in cui espongono pittori, scultori e fotografi, provenienti da tutta Italia, che hanno per soggetto delle loro opere gli animali più diversi. Il ricavato della vendita dei cataloghi sarà devoluto al canile di Mirandola. Aperta il sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, dal lunedì al venerdì solo su prenotazione telefonando al 335 6702863. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero 328 8662152. (p.c.)



IN CENTRO

Omaggio di Suzzara a Dino Villani

Si è svolta domenica scorsa, al cinema Politeama di Suzzara, l'inaugurazione della manifestazione "Senza Fissa Dimora", con press day e pranzo preparato dagli allievi del corso di cucina dello chef Fabio Bettegazzi. Il progetto, che durerà fino al 2 ottobre, è un omaggio a Dino Villani, pittore e fondatore del Premio Suzzara e del concorso Miss Italia, ed è nato dalla collaborazione tra due importanti istituzioni suzzaresi tesa a valorizzare il patrimonio di oltre duecento opere dell'artista acquisite dalla Fondazione Scuola di Arti e Mestieri, alcune delle quali saranno esposte nelle vetrine dei negozi del centro. (m.p.)



PALAZZO DUCALE

Autunno di esposizioni tra avanguardia e storia

Arte contemporanea e letteratura, lampade di tradizione ebraica
E poi sculture e installazioni luminose, ritratti con antiche fotocamere

Tante le occasioni per tornare a palazzo Ducale che, in questo periodo, propone molti eventi espositivi al proprio interno. Fino al 1° novembre nello spazio La-Galleria Arte Contemporanea, si potrà visitare la mostra *Arte, altra letteratura*, realizzata in collaborazione con Laboratorio artisti outsider, a cura di Daniela Rosi e Peter Assmann. La rassegna mette in evidenza il rapporto che esiste fra l'arte visiva e la parola scritta nell'opera di 9 artisti irregolari. Nel Refettorio di Corte Vecchia sono esposti poi, fino al 28 settembre, *I lumi di Channukkah da Casale Monferrato a Mantova. Una collezione tra storia e arte e design* a cura di Daria Carmi, Peter Assmann e Renata Casarin. Questa mostra, realizzata in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato e varie associazioni di cultura ebraica mantovane e piemontesi, propone una selezione di chanukkiot, lampade rituali che esprimono nella celebrazione della festa delle luci l'identità del popolo ebraico, dall'antichità al design. Nel cortile della Cavallerizza poi, con visibilità anche dal lungolago, proprio per l'intenzione della reggia gonzaghesca di aprirsi sempre di più alla città, fino a domenica si potrà am-



mirare anche l'esposizione di scultura e installazioni luminose di artisti contemporanei dal titolo *E quando il sole cade, la città si accende*, in dialogo anche con l'Arcipelago Ocno sul lago inferiore. Prosegue anche *Unspeakable* personale del fotografo Giordano Morganti, fotografo di fama internazionale, collaboratore di Vogue, noto principalmente per i suoi ritratti di personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica e per le sue numerose ricerche. In particolare quella proposta a Mantova crea un connubio ideale tra sociale e natura. Le installazioni di nove fotografie si interfacciano anche con l'esterno di piazza Sordello, proseguendo

un allestimento originale e ardito. Molti i ritratti fuori scala, la maggior parte dei quali scattati ad hoc per questa esposizione usando, come è suo stile da sempre, lastre e pellicole ai sali d'argento con antiche fotocamere in legno di persone sordomute che si esprimono attraverso i segni e una forte gestualità. L'orario di apertura del palazzo è da martedì a domenica dalle 8.15 alle 19.15, con l'ultimo ingresso alle 18.20. Fino al 30 settembre compreso il complesso museale di palazzo Ducale sarà aperto ogni venerdì, in continuità, fino alle 22.30. Info: 0376 224832 o www.museopalazzo-ducale.it

Paola Cortese

PALAZZO DUCALE di Mantova
"Arte, altra letteratura" fino al primo novembre
"Unspeakable" fino al 30 ottobre
"I lumi di Channukkah" fino al 28 settembre

DA VEDERE



GALLERIA E CASA MUSEO SARTORI

Bocelli, Nuvolari e ceramica

Sabato alle 18 la galleria Sartori di Mantova, in via Nieveo 10, inaugura la personale del pittore e scultore Giuseppe Bocelli che resterà poi aperta fino al 29 settembre. Gli orari di visita sono i seguenti: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. A Castel d'Ario, nella Casa Museo Sartori prosegue la rassegna "Artisti per Nuvolari" e sarà possibile visitare il permanente Museo della Ceramica. Aperti nei week end. Info 0376 324260. (p.c.)



CASA DEL MANTEGNA

Molinari e Sala tra cortile e 1° piano

Nel cortile della Casa del Mantegna, fino al 25 settembre, si può ammirare l'opera di Michele Molinari dal titolo "La Diversità come pilastro", una grande colonna in plexiglass contenente libri in molte lingue, spruzzati di colore che fuoriescono dalla base. Al primo piano, fino al 9 ottobre è allestita "Synthetic art planet" personale di Giovanni Sala, a cura di Gianfranco Ferlisi, che propone cinquanta opere dedicate all'impatto dell'uomo sull'ambiente. (p.c.)



CASA DEL MANTEGNA

Continua l'Anastasis di Arrivabene

"Anastasis" è il titolo della mostra di Agostino Arrivabene in corso fino al 2 ottobre alla Casa del Mantegna. La rassegna ripercorre il lavoro recente dell'artista, tra spiritualità e classicismo, con la curatela di Alberto Mattia Martini e Gianfranco Ferlisi. La mostra, in via Acerbi 47, è aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 12.30, il giovedì dalle 15 alle 17, venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18. Info: 0376 360506 o www.casadelmantegna.it. (p.c.)

PINACOTECA BRERA

Mantegna e Carracci: dialogo sul Cristo morto

Prosegue fino al 25 settembre alla Pinacoteca Brera (via Brera 28, nelle sale da I a VII) di Milano l'esposizione "Mantegna e Carracci. Attorno al Cristo morto" che mette a confronto le opere di Andrea Mantegna, Annibale Carracci e Orazio Borgianni sul soggetto del Cristo morto. Per l'occasione il dipinto "Cristo morto con gli strumenti della passione" del Carracci è stato fatto arrivare dalla Staatsgalerie di Stoccolma per affiancare il "Cristo morto con tre dolenti" del Mantegna, ospite fisso della pinacoteca, e il "Compianto sul Cristo morto" di Borgianni, prestato dalla Galleria Spada di Roma. La pinacoteca è aperta da martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.15 (chiusura biglietteria 18.40) e giovedì dalle 8.30 alle 22.15 (chiusura biglietteria 21.40). Il costo del biglietto intero è di 10 euro, mentre il ridotto ne costa 7. Per informazioni telefonare allo 02 72263264 - 229 o consultare il sito www.pinacotecabrera.org



LE MOSTRE

A Castel d'Ario e in città per riscoprire Nivola

Il ricordo di Tazio Nuvolari nei prossimi giorni non sarà limitato solo allo svolgersi del Gran premio. Sono infatti due le iniziative cui è possibile partecipare per rivivere e scoprire qualcosa in più sulla figura di Nivola. A Castel d'Ario, presso Casa Sartori, si rinnova l'appuntamento con "Artisti per Nuvolari": 57 opere, tra dipinti e sculture, realizzate da altrettanti artisti desiderosi di rappresentare il mito del Mantovano Volante. La mostra, a ingresso libero, durerà fino al 23 di ottobre. In città invece, nella Sala Addottoramenti del liceo Virgilio, sarà possibile ammirare tra gli altri, nel contesto della mostra "Io qui sottoscritto", il testamento dello storico pilota, valorizzato da un intervento del giornalista Cesare De Agostini al Festivalletteratura. Orari lunedì/sabato 9-18, domenica 9.30/12.30. (dc)



13.30. Si chiuderà con la cerimonia di premiazione al teatro Bibiena.

Nel corso di questo lungo tragitto gli equipaggi si sfideranno cronometro alla mano: nelle 90 prove di regolarità dovranno percorrere un certo tratto di percorso rispettando i tempi prestabiliti indicati nel road-book. Nelle cinque di me-

dia invece occorrerà rispettare una velocità prefissata. Le penalità, assegnate agli equipaggi in base allo scarto dai valori prestabiliti, verranno moltiplicate per un coefficiente calcolato tenendo conto dell'età delle vetture. Vincerà chi a fine gara avrà ottenuto meno penalità. (d.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA >> MIKI BIASION

«Eventi così patrimonio per il Paese»

Il due volte campione del mondo rally al via: «Per gustarmi il fascino della corsa»

Per chi ama le corse Massimo Biasion, per tutti Miki, non ha bisogno di presentazioni. Il pilota veneto è infatti nel cuore degli appassionati che ricordano le sue imprese alla guida della leggendaria Lancia Delta integrale, con cui vinse due titoli mondiali rally nel 1988 e nel 1989. Dopo la stagione dei rally per lui è iniziata quella dei raid, con numerose partecipazioni alla corsa regina del fuoristrada, la Parigi-Dakar. Come precisato da lui stesso «l'età avanza, ma la passione non si spegne». Ecco perché si avvicina con una certa emozione al suo primo Gran Premio Nuvolari, che affronterà alla guida di un'Alfa Romeo 1900 C affiancato dall'ad di Eberhard Mario Peserico (n. 191).

Biasion, conosce già Mantova?

«Sì, ci sono stato diverse volte ed ho anche ricevuto una 'Tartaruga d'oro' alla carriera, un bel riconoscimento. Mi fa piacere ritornare per l'esperienza del Gran Premio Nuvolari».

Ha già affrontato gare di regolarità come questa?

«Sì e devo confessare che mi sono sempre lasciato più affascinare dai luoghi e dai tanti appassionati presenti piuttosto che prestare attenzione al cronometro. Questi eventi sono un patrimonio unico per il nostro Paese. Perché siamo la patria della cultura e del design e avvicinare automobili così belle a gente che non le andrebbe mai a vedere



Un'immagine storica di Tazio Nuvolari, tra i miti di Biasion



Miki Biasion

nei musei è fantastico».

Questa gara è intitolata a Tazio Nuvolari. Un personaggio da cui nessun pilota o aspirante tale può prescindere.

«Assolutamente. Come si fa a non rimanere affascinati dalla figura di Tazio? Faceva delle cose, con i mezzi dell'epoca, che oggi sembrano al di fuori del razionale, come correre sulle sopraele-

vate di Monza a 300 all'ora con una vettura da 1300 kg o guidare con una chiave inglese. In più l'apice della sua carriera l'ha ottenuto ad un'età in cui oggi i piloti sono già in pensione: erano il suo talento e l'esperienza a fare la differenza più che la forza fisica».

Veniamo a lei. Cosa ricorda con più piacere della sua lunga carriera?

«Il momento che più mi tengo stretto è quello in cui ho realizzato che la mia passione diventava anche il mio lavoro. E la passione è ancora ben presente, per questo partecipo con piacere alle rievocazioni o ai rally storici».

Vedendo le immagini delle sue vittorie sembrano passati secoli rispetto ai rally di oggi, non è così?

«Nei rally, come in tutti gli sport, c'è stata un'evoluzione.

«Tazio faceva cose che oggi ci sembrano irrazionali, aveva classe ed esperienza uniche

«L'età avanza ma la passione non si spegne. Che ricordi con le Lancia peccato Fca la snobbi

Ai miei tempi si lavorava per migliorare il rendimento del cambio e dei freni, oggi grazie all'elettronica questi elementi si cerca di usarli il meno possibile. Questo non significa che i piloti d'oggi siano meno bravi, anzi. Hanno doti diverse e sanno portare al limite auto velocissime».

Ha legato i suoi successi più belli ad una Casa italiana come la Lancia: purtroppo però è un marchio che non corre più.

«Lancia al di là dei successi nei rally con vetture come Fulvia, Stratos o 037, è un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo italiano. Era l'auto di attori, sovrani e capi di Stato. Peccato che ora non sia utilizzato come merita dal gruppo Fca. Che potrà anche metterlo in naftalina ma non potrà mai cancellarlo».

Daide Casarotto

CRIPRODUZIONE RISERVATA

EMOZIONI DA FORMULA 1

goparc

GOPARC: via Marco Biagi, 14 / Bagnolo San Vito (Mantova) / uscita dell'Autostrada A22 Mantova Sud / accanto al Fashion District
Tel: +39 0376 449047 / www.goparc.it